

## ASSOCIAZIONI:

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto di inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . 12 per semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Espresso aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

## INSEZIONI:

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Garibaldi, Numero 18, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## Parlamento Nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI. — Seduta del 3 — Presiede il vicepresidente dei Rischi.

Svolgonsi alcune interpellanze. In fine di seduta il presidente partecipa che è stata fissata l'udienza di lunedì prossimo perché la Camera possa manifestare alle LL. MM. le sue felicitazioni ed il suo omaggio per il fausto avvenimento della nascita di una principessa di Savoia.

## Il decreto d'amnistia e di indulto.

Esso contempla i marinai disertori dalle navi mercantili; i condannati dai Tribunali militari per i moti del 1898. E' concessa pure amnistia per parecchie contravvenzioni, quali: alle leggi ed ai regolamenti sullo Stato civile, sul notariato, sulla emigrazione, igiene e sanità pubblica, regolamenti forestali, caccia e pesca, sulla filloseria, pesi e misure, polizia mineraria, lavoro dei fanciulli, infortuni degli operai, polizia, sicurezza e regolarità delle strade ferrate, sulla requisizione dei quadrupedi, ed ogni altra contravvenzione preveduta nei codici, leggi e regolamenti, purché le pene ivi stabilite o applicate dal codice, non superino i tre mesi, se reattive della libertà personale, ovvero le 900 lire se pecuniarie.

Contempla inoltre le pene pecuniarie per contravvenzioni in materia di tasse di registro e di successione, sulle assicurazioni marittime e sui contratti vitalizi, sul riordinamento della imposta fondiaria, tasse di bollo, su carte da giuoco, contratti di borsa, concessioni governative, velocipedi, fabbricazione della birra ed acque gazoze, olio di semi e di cotone, zucchero indigeno, acido acetico ed impuro, polveri piriche, ed altri prodotti esplosivi, sulla fabbricazione del glucosio, cioccolata ed altri surrogati del caffè, raffinazione olii minerali, sulla fabbricazione dei fiammiferi, consumo del gas ed energia elettrica, leggi doganali, sugli spiriti, dazio consumo, legge sul lotto e privativa sali e tabacchi.

## Dopo la nascita della Principessa

Jolanda Margherita.

Da tutte le città d'Italia giunge notizia che alla maggior parte delle femmine nate da sabato si impongono i nomi di Jolanda Margherita.

Mons. Lanza, su parere della Regina Margherita, ha dato l'acqua battesimale alla neonata sabato scorso alle ore 11.55. Alla Reggia, al ministero dell'interno e alle autorità continuano a pervenire un numero immenso di dispacci di felicitazione per il fausto evento.

L'Imperatore di Germania oltre un telegramma ha mandato una lettera autografa.

Il telegramma dello Zar è di circa 150 parole.

L'amministrazione dei telegrafi ha incassato da sabato fino a mezzogiorno di ieri circa cinquantamila lire per telegrammi riflettenti il parto della Regina. Tanto la Regina Elena quanto la neonata proseguono in ottime condizioni di salute.

## DA GORIZIA

Un indirizzo della colonia italiana alla principessa Jolanda. — La presidenza di questa Associazione italiana di beneficenza — n° è presidente il vostro concittadino sig. Vittorio Uria — decise di mandare ai reali d'Italia un indirizzo di tutti i regnicoli, che sarà messo in un astuccio di legno di pino, tutto a rilievo, portante lo stemma sabauda sostenuto da due angioletti; un terzo angioletto con la tromba in bocca annuncia la lieta notizia e reca una fiaccola. In alto c'è la stella di Savoia. Il lavoro è dell'intagliatore Colomanno De Zorzi di qui, su disegno d'Italico Brass.

L'indirizzo fu dettato da una nostra scrittrice; il lavoro calligrafico è del signor de Bassa.

Sul frontespizio della pergamena c'è lo stemma di Savoia, circondato da angioletti; nel mezzo spicca la croce in argento su campo rosso che è sostenuta da un altro angioletto, a piedi del quale sta accovacciato un leone.

Dall'altra parte c'è una squisita veduta di Gorizia, ed una figurina di donna che offre alla neonata una corona.

Movimento Piroscapi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

## DA FIRENZE.

(Nostra Corrispondenza).

1 giugno.

Echl del Congresso degli Agricoltori. — Lieto accoglienza, allegre scampagnate, pochi e buoni i discorsi, primo fra tutti quello dell'on. Luzzatti.

Ricordo con piacere l'impressione ottima destata in tutti i Congressisti dalla visita delle serre, dei tepidari ed dei fiori in piena terra, della r. Scuola di Floricoltura e Pomologia delle Casine, coltivati e custoditi e migliorati per somme cure e con singolare criterio dal prof. Valvassori e dalla sua degna consorte signora Carolina Franceschini nostra comprovinciale e proveniente dalla Sezione agraria annessa alla r. Scuola normale di Udine. La signora Carolina presentò un fiore dal quale ha ottenuto ben 500 varietà all'on. Luzzatti ed al marchese Cappelli presidente del Congresso, perché ne sceglieranno una varietà da battezzare col loro nome. (Scusate se per la febbre che mi ha colpito, ho scordato il nome di quel fiore!)

Pol Centenario di Benvenuto Cellini. — Domenica passata s'inaugurò il busto all'insigne cesellatore Benvenuto, lì sul Ponte Vecchio ov'ebbe bottega.

Il basamento è discreta imitazione di quelli da lui fatti; il busto una delle solite cialtroneate dello scultore Rimanelli che gode fama superiore al merito.

Per la circostanza furono esposte le orficerie e le argenterie del Palazzo Reale e delle principali chiese di Firenze. C'era di che ammirare per chi si occupa d'arte e di storia dell'arte, specialmente a Palazzo Pitti, sebbene i migliori ceselli celliniani sieno stati portati a Roma.

Per la nascita della Principessa Reale. — Tutti i monarchici entusiasti fiorentini (e sono molti!) si preparavano a festeggiare solennemente la nascita dell'erede al trono. Venuta al mondo invece una principessa, sono rimasti come usciti da una doccia ghiaccia; ma, se mancheranno feste straordinarie, l'affetto vero la Dinastia è immutato ed immutabile.

G. C. C.

## Dimostrazioni patriottiche in Provincia

SAN. GIORGIO DI NOGARO. — Oggi anniversario dello Statuto, il paese è imbandierato anche per la nascita della nuova principessa di Savoia. La banda municipale, di buon mattino ha percorso le vie della borgata suonando allegre marcie, e questa sera alle ore 18 1/2 eseguirà il seguente concerto:

1. Marcia Reale di Gabetti  
2. Concerto p. r. cornetta di Pizzuto  
3. Inno del Montenegro di Morlacchi  
4. Sinfonia «Festa di città» di Filippa  
5. Valzer del nostro maestro Bortoluzzi  
6. Marcia militare

MANIAGO. — (pr.) — Per la nascita della principessa gli uffici pubblici e privati e molte case vennero imbandierati.

Ieri, Statuto e anniversario della morte dell'Eroe Garibaldi, fu anche qui solennizzato. La Banda musicale, diretta dal nuovo esimio maestro signor Domenico Piasentini, suonò al mattino percorrendo le vie principali del paese e, a sera, svolse uno scelto Programma. A richiesta, ripeté parecchie volte la Marcia reale e l'Inno di Garibaldi. L'animazione fu straordinaria e si protrasse fino a ora tarda.

CORDENONS. — Ieri in occasione dello Statuto e della nascita della principessa Jolanda, le vie principali del paese erano imbandierate, e alle 6 di sera la Banda locale eseguì, sul piazzale del Municipio, uno scelto programma, incominciando con la Marcia Reale abilmente innestata con l'inno del Montenegro; lavoro questo del nostro bravo maestro sig. Carlo Toso, il quale, con la sua operosità ed intelligenza, ha in poco tempo saputo rialzare le sorti della nostra banda, in modo che la stessa potrà in breve essere annoverata fra le migliori del vicinato.

TARCENTO. — La banda operaia, come di solito, in questa ricorrenza percorse le vie del paese, suonando allegre marce, e tutto il giorno sventolò dalle finestre l'insegna nazionale. Alle 17, sulla piazza Vittorio Emanuele fu dato un riuscitissimo concerto, e più tardi avemmo l'illuminazione del Municipio.

Dimostrazioni per l'avvenimento prospero di Casa Savoia. — (A.) — L'avvenimento felice della Regale Famiglia, trapelò privatamente in paese verso il mezzogiorno di sabato; ma l'annuncio ufficiale non pervenne a quest'ufficio telegrafico che verso le 8 della sera stessa.

Iermatina quindi un patriottico manifesto del Sindaco partecipò ai Cittadini la fausta notizia, invitando tutti ad esporre la bandiera in segno di giubilo e ad illuminare le case, alla sera. L'esultanza fu generale e sentita, e il Sindaco mandò a S. E. l'Aiutante di campo di S. Maestà il seguente telegramma: «A nome popolazione Tarcento prego V. E. presentare loro Maestà sentite felicitazioni fausto avvenimento, confermando devozione inecrollabile augusta Dinastia sabauda».

SACILE. — Ricorrendo la Festa dello Statuto, stamane, alle ore 8 1/2, nella piazza grande del paese, è stato passato in rivista, dal sig. Comandante il Presidio, Capitano Fazio, lo squadrone qui di sede.

V'intervennero, il Sindaco sig. Lachin con la rappresentanza Comunale, nonché tutte le Autorità del paese. Diversi Ufficiali di Complemento delle varie armi, montati, erano al seguito del Comandante il Presidio.

La truppa sfilò con ordine perfetto dstando ammirazione nella numerosa popolazione che vi assisteva.

V'intervennero anche il Corpo Filarmonico.

SEQUALS. — Questa Giunta municipale inviò il seguente telegramma: Ministro Casa Reale Roma.

Giunta Municipale di Sequals presenta omaggio riverente e felicitazioni per lieto avvenimento auspice continuazione virtù gagliarde e pie, onde risplendettero sempre sovraneamente donne Cast. Savoia.

SPIILBERGO. — Ieri sera la nostra Banda cittadina eseguì, nei pressi del Caffè Artini, uno scelto programma. L'esecuzione fu ottima sotto ogni rapporto, ed i singoli pezzi furono applauditi dalla numerosa folla intervenuta. Un bravo alla Presidenza, agli esecutori tutti ed al maestro Cigaia in specialmodo, alla cortesia del quale mi rivolgo, a nome anche di altri amatori, per poter riudire il *Mefistofele*, l'anno scorso tanto applaudito.

GONARS. — 2 giugno — (") — Anche da questa popolazione la notizia del parto felice della Regina fu accolta con gioia grandissima. Per disposizione del Sindaco, veniva issato ieri stesso, circa le quattro pomeridiane appena giunta la detta notizia, il vessillo nazionale al palazzo del Comune, e la giunta spediva il telegramma seguente:

Ministro R al Casa, Roma, — popolazione Comune Gonars esultante saluta neonata Principessa reale italiana; condivide gioia Famiglia reale e Nazione parto felice amata Regina; riafferma fedeli sentimenti alla Loro Maestà regnanti, ed affetto, reverente indimuto a sua Maestà la Regina Madre. Giunta municipale: Lorenzetti Sindaco; Treleani, Brugger, Foan, Stradolini, Rervere, Assessori.

In seguito a disposizioni superiori, oggi fu diramato l'ordine di sospensione delle lezioni nelle scuole da domani a giovedì, e vennero invitati gli Insegnanti a comunicare la sospensione dando ai fanciulli notizia del fausto avvenimento con parole atte a cattivare sempre più il loro affetto e la loro reverenza alla reale famiglia.

TOLMEZZO. — 3 giugno. — (Dr Faust.) — Anche quassù la nascita della principessa Jolanda Margherita è stata accolta con giubilo. Il Sindaco avv. Beorchia mandò alla Reggia un telegramma augurale a cui rispose vivamente ringraziando la duchesessa Vilmarina. La città venne imbandierata e percorsa, verso sera, dalla banda cittadina.

Ieri rivista dei nostri Alpini, passata dal Maggiore comandante Ruiz de Belle Garde verso le ore 10 ant. in piazza degli uffici.

La sera banda davanti al Caffè Manzoni.

Caldo soffocante.

DOGNA. — Anche Dogna si è associata con entusiasmo ai sentimenti di affetto alla dinastia della felice coincidenza della festa nazionale col parto della Regina. Appena giunta la notizia ufficiale un patriottico manifesto del Sindaco annunciava il fausto avvenimento; la sera fu rallegrata dalla marcia reale suonata dalla fanfara del luogo e più tardi le principali persone di unirono a banchetto, ove echeggiarono gli evviva a la Casa Savoia.

## Cronaca Provinciale

Spilimbergo.

### Il ponte sul Tagliamento.

Nel presupposto — non si sa quanto fondato — che l'articolo segnato *Veritas* del N. 124 del Friuli provenga da Spilimbergo, il sig. G. B. Scatton altro ne inserisce nel N. 127 dello stesso periodico, in cui si mirerebbe a concludere che il passaggio a Valeriano non sia che una trovata egoistica dell'ultima ora per frapponere nuovi ostacoli alla esecuzione del ponte.

L'accusa è troppo grave perché possa lasciarsi passare in silenzio; e a sfatarla basterà fare un po' di storia e un po' di geografia con vedute meramente obbiettive, quali si convengono alla serietà dell'argomento.

Che l'idea del passaggio a Valeriano sia tutt'altro che nuova (quale taluni credono o fingono di credere) lo si apprende dal Numero unico «Per il ponte di Pinzano» del 24 Maggio 1901, ove si legge che per incarico del Comune di S. Daniele fu redatto dall'Ing. Cavedalis un progetto di passaggio del Tagliamento tra Pinzano e Valeriano in località notevolmente a valle dello stretto di Pinzano. E questo succedeva 60 anni fa! Come può quindi dirsi nuova una idea che rimonta a oltre mezzo secolo retro?

Ma a parte ciò, è sostanziale stabilire se il passaggio a Valeriano soddisfi e concili gli interessi generali più e meglio di quello a Pinzano, poiché dalla soluzione di questo quesito, dipende o almeno dovrebbe dipendere la preferenza per l'uno o per l'altro.

E' innegabile (poiché la geografia non è ancora ridotta allo stato di una semplice opinione) che il punto direttamente opposto a S. Daniele è sulla sponda destra Valeriano, dal quale attraversando il Tagliamento si mette capo in linea retta senza deviazioni né difficoltà di accessi a S. Daniele. Pello contrario un ponte a Pinzano costringe chi è giunto a Valeriano a deviare dalla direzione di S. Daniele, a percorrere i 3 o 4 chilometri tutti in discesa ed a scesa che separano Valeriano da Pinzano per r. discendere dopo passato il Tagliamento da S. Pietro di Ragogna a S. Daniele, con un percorso notevolmente più lungo e tortuoso della retta Valeriano - S. Daniele, e per una strada accidentata ed incomoda.

Negli interessi generali ciò non potrebbe esercitare grave peso, se il solo Spilimbergo per giungere a Pinzano dovesse passare per Valeriano. Ma per lo contrario, devono per Valeriano transitare Maniago, Fanna, Cavasso, Medun, Tramonti di sotto, Tramonti di sopra, Sequals, Lestans, Travesio, Castelnovo, Clauzetto, cioè tutto quel pedemonte che si chiama a contribuire alla costruzione del ponte, e che accedeva alla sponda sinistra, cioè a S. Daniele e Udine, ben più comodamente e quindi ben più frequentemente da Valeriano che da Pinzano; poiché per tutti i menzionati paesi, l'abbreviazione di più chilometri e le evitate rive di Valeriano e di Pinzano rappresentano un notevolissimo vantaggio.

E il beneficio sarà ancor maggiore ove si pensi che la maggior parte di questo pedemonte fu attratta a concorrere alla spesa del ponte, siccome al primo passo per la prosecuzione della tramvia da S. Daniele fino a Maniago. Ora nessuno a questo mondo potrà smentire che la prosecuzione del tram non si renda più facile e assai meno dispendiosa per il piano di Valeriano anziché fra le rocce di Pinzano. E se non è interesse generale codesto, quale può mai affermarsi tale?

Quanto poi a Forgaria e a Vito d'Asio, dalla costruzione del ponte a Valeriano ricaveranno sempre notevolissimi vantaggi. Pinzano deve pur riflettere che anche a Valeriano il ponte resta sempre sul suo territorio, poiché Valeriano non è che una sua frazione. E in ogni modo vorreste far prevalere e assurgere alla entità di generali, gli interessi speciali di due o tre Comuni in confronto di quelli di tutto il pedemonte fino a Maniago — e più ancora in confronto di quelli inerenti alla tanto facilitata prosecuzione della tramvia?

Alla città di Udine gioverà sempre la ubicazione del ponte là ove faciliti il maggior concorso sulla sinistra sponda. Questo punto è indiscutibilmente Valeriano; poiché Udine non può non mirare con preferenza alla larga e na pedemontana che da Valeriano e Maniago abbraccia tutti i comuni suddetti, i quali daranno al ponte di Va-

leriano un transito ben più notevole che contribuirà a ridurre la tariffa del pedaggio, se proprio non potesse farsene a meno.

Nessuno richiese mai a Spilimbergo il concorso di un centesimo del ponte a Pinzano; anzi il contributo di tutti i comuni di questo nostro Distretto, fu insistentemente sollecitato senza dirne mai una parola a questo capoluogo. Soltanto negli ultimi mesi e in maniera del tutto privata; si tastò terreno sulle eventuali idee di Spilimbergo. E Spilimbergo in quella stessa privata guisa in cui gli venne la richiesta, mostrò di essere sempre pronto a contribuire ad un'opera di civiltà e di progresso, cui presiedessero quei criteri d'ordine superiore e generale che indicano la località di Valeriano mettono anche Spilimbergo alla portata del ponte.

Comunque, è buona cosa che nella stampa provinciale siasi determinata una polemica sul vitalissimo argomento. E questa polemica continui pure e si svolga, che sarà sempre vantaggiosa — se basterà i criteri di campanile, di inutili ripicchi, e di infondate e troppo facili accuse.

## Forni di sopra.

### Tragico caso!

Madre e figlia annegate.

Sabato nelle ore pomeridiane, una madre di famiglia prossima al parto, passando carica di fieno sopra un ponte mal fermo e fradicio, cadde nel sottostante burrone chiamato Sfons (torrente Tulline).

La figlia (sui 12 anni) che l'accompagnava, avendo di già passato il pericolo, visto il brutto caso della madre forse volendo soccorrerla, trovò pure la morte.

Domenica, alcuni coraggiosi giovani, calati a mezzo di funi nel burrone suddetto, trovarono il cadavere della madre 300 metri più in giù a quello della figlia. La infelice donna lascia due bambini sotto gli 8 anni; il marito si trova all'estero.

## Moimacco.

### OMICIDIO COLPOSO.

Ieri morì certa Marziana Facchini fu Nicolò d'anni 72. Nel giorno 12 dello scorso maggio, per una spinta ricevuta da certo Vincenzo Sandrini di Antonio era caduta a terra, e s'era fratturato il femore destro. Per sopravvenute complicazioni, il male s'aggravò tanto che dovette soccombere.

Il Sandrini ora dovrà rispondere di omicidio colposo.

## Tarcento.

Cose scolastiche. — Finalmente ho saputo che una Commissione sta studiando i provvedimenti di prendersi nelle scu le elementari per l'anno venturo. L'argomento è interessante, avendo Gemona, sempre tenuto un posto onorifico in fatto d'istruzione pubblica; mentre oggi si ha bisogno di molte ed urgenti riforme.

Non mancherà d'informarvi su quanto verrà deliberato in proposito, desideroso naturalmente di veder rialzato il prestigio delle nostre scuole, e che un disincantamento opportuno, renda più proficua l'opera educativa.

Lo stato sanitario. — A tutto il 31 Maggio non fu più denunciato verun caso di malattia infettiva, e quindi può ritenersi interamente cessato anche l'epidemia, che aveva messo in apprensione qualcuno de' nostri soliti villeggianti.

Si rassicurino tutti che qui c'è aria buona, acqua buona e salute da vendere.

Luce elettrica. — Per il nuovo impianto della luce elettrica, che si riforma insieme coll'acquedotto privato, la Società proprietaria, Armellini, Pivdor, e Boldi, fece avvertita la cittadinanza che a datare da oggi si resterà temporaneamente senza illuminazione; per una quindicina di giorni dunque dovremo ritornare ai sistemi antichi, fortuna che la brevità del tempo e le migliori promesse, sia per l'acqua, sia per la qualità e quantità della luce, soddisferanno ampiamente la sofferenza di questi giorni.

## Marano Lagunare.

Marina militare e G. n. C. — 3 giugno. — Stamane alle ore 10 e mezza proveniente da Venezia arrivò qui la lancia e vapore «Cesare Rossari» del 4.º Reggimento Genio N. 6. A bordo, oltre il Capitano del Genio comand. la lancia, vi erano diversi Ingegneri e fra questi l'Ing. Capo del Genio Civile di Udine, l'Ing. Tomini e l'Ing. Tami che fu per molti anni al Genio Civile di Udine ed ora a Venezia.



Dopo una refezione di tutta pesce all'Albergo Tuzzi, verso le ore 12 e mezza partirono da Marano, ed intersecando i canali di Marano, di Palma per la Tragheta, canal di S. Piero, traghettin della Sbarretta, canal di Carvino, per il traghettin dei Sacradoni, Idomur, per Pian ed indi per il fiume Corno si portarono a Porto Nogaro.

Scopo di questa venuta fu per scandagliare i diversi canali della nostra laguna.

Veritas.

## Pordenone, Niente automobile.

3 giugno. — (B.) — Sabato, nella seduta per l'attuazione di servizio automobilistico fra Pordenone e Maniago, venne votato dal Comitato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato, ritenuto che in nessun luogo ancora esistono linee in esercizio, servite da automobili, e che i dati offerti dalle cose sieno insufficienti a formare un sicuro preventivo, « convinto che sarebbe mal sicuro proporre un primo esperimento nei nostri paesi, rassegna all'Assemblea il « mandato. »

Si sperava di più da parte del Comitato; ad ogni modo gridiamo: evviva il progresso!

## Cividale.

### Fatto gravissimo.

#### Rapina con lesioni gravi.

3 giugno. — Verso le due della scorsa notte in Fornalis, mentre il contadino Ferdinando Ierman rincasava in compagnia di Carlo Durlavig, Giuseppe Zorzenone, Antonio Domenis detto Tinanz e figlio Angelo, questi improvvisamente gli furono addosso aggredendolo e percuotendolo furiosamente. Lo depredarono poscia del portamonete contenente lire 190.

Naturalmente il Ierman fece denuncia ai carabinieri e venne chiamato il medico che giudicò le lesioni gravi e guaribili in giorni venti, salvo complicazioni.

Gli aggressori negano il fatto, dicendo che il Ierman avrà perduto il portamonete, ma i carabinieri li ammanettarono e li condussero nelle carceri di Cividale a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Il gravissimo fatto produsse impressione.

## S. Pietro al Natisone.

### La prima festa del forno.

4 giugno. — Domenica p. v. avrà qui luogo in modo eccezionalmente solenne, coll'intervento delle più alte autorità della Provincia, la prima festa di questo forno rurale autonomo che funziona da ben otto mesi. Svariatisimo è il programma dei divertimenti che prepara per la circostanza il solerte Comitato all'uopo costituitosi, cioè: gara di tiro a segno mandamentale, concerti bandistici, grandiosa festa da ballo, fuochi artificiali, illuminazione alla veneziana, colossale banchetto popolare, gita — ci si dice — dei ciclisti udinesi e goriziani, e chi più ne ha più ne metta.

Si aspetta moltissima gente oltre che da Cividale e da Udine, anche dal canale dell'Isonzo, e specialmente da Gorizia.

## S. Vito al Tagliamento.

### Matrimonio senile.

1 giugno. — (Veritas.) — Già da 15 giorni circa tutte le sere, la monotonia invadente, veniva alquanto dissipata dal frastuono vocale ed istrumentale prodotto dalle cosiddette *marinade*, dovute alla solennità della sospirata unione di due innocenti creature, le quali, memori del *crescere e moltiplicare*, han creduto bene di darsi, l'uno nella verde età di 75 anni, l'altra di 77, in braccio all'amoroso Imeno. Oggi infatti sulle 14 circa, quando appunto Febo ci deliziava coi suoi cocenti raggi, quasi per infondere maggior calore ed energia nel sangue che scorre nelle vene dei due novelli sposi, ebbe luogo nel Duomo il matrimonio religioso. Quantunque tutto si fosse combinato all'insaputa, pure bastò che un sol individuo s'accorgesse di quanto stava per succedere, per far accorrere da tutte le strade una moltitudine di gente, massime fanciulli, ai quali si unì il formidabile esercito degli alunni che a schiere usciva appunto in quel momento dalla scuola. In men che non si dica, la chiesa fu attornata, come presa d'assalto. Appena la sposa uscì, i ragazzi cominciarono a dimenare con tutta forza i lattoni da petrolio contenenti sassi, ed appositamente preparati, producendo un assordante rumore reso più intenso da sonore risate e da acuti fischi. Poca, con a capo un alfiere portante una grande bandiera tricolore, alla cui ombra veniva sulle braccia trasportato un fantoccio ben modellato e raffigurante il battesimo del neonato... di là da venire, il corteo accompagnato la donna fino alla porta di quella casa, che tante emozioni dovrà provare, quale testimone dei cordi alti amori e dei casti amplessi dei due colombi.

## Manifestazioni patriottiche

(vedi prima pagina)

**PORDENONE.** — La giornata di ieri, Facendo seguito alla precedente mia, vi partecipo che alla estrazione delle grazie totali assistevano cinque membri della Congregazione di carità in uno al Sindaco ed agli assessori del Comune. La bambina Conzini Maria estrae i nomi. Le favorite furono: Legato Bronzin L. 283, Marcolin Luigia. — Legato Trevisan, quattro grazie da lire 60: Zuliani Elisabetta di Antonio, Martel Elisabetta di Luigi, Brusadin Caterina fu Isidoro, Di Madalena Amelia di Napoleone — Grazie Pinella L. 43.25, Canton Regina di Pietro.

Il pranzo ieri offerto dalle cucine economiche a 250 poveri per cura della Società menarchica, venne servito molto bene, presenti l'instancabile Presidente V. De Marco col suo egregio segretario De Carli Alessandro ed i consiglieri Masatti Antonio, Poiese di Francesco. Sono poi generali le lagnanze perché il Municipio, in occasione della festa dello Statuto, concordante con il partito della Regina, non si sia valso del fondo stanziato al titolo I o, cat. I a, art. 17: spese per festeggiamenti. Ma sarà per un'altra volta!

**CIVIDALE.** — Sabato, per il fausto evento, suonò la banda girando per la città. Sventolarono le bandiere dall'antenna in piazza del Duomo, dagli edifici pubblici e da molte case private. La Giunta elargì L. 100 a scopo benefico; il Sindaco mandò un telegramma alla Casa Reale.

## Cronaca Cittadina

### Grande pellegrinaggio al Santuario delle Grazie. Monumento sul Matalur.

Dal 1 all'8 settembre prossimo venturo, seguirà un pellegrinaggio al Santuario delle Grazie, indetto dal Comitato internazionale di Bologna per solenne omaggio a Gesù Cristo Redentore, in occasione del nuovo secolo. Questo pellegrinaggio chiuderà le feste dell'8 maggio.

Nel primi 1, 2, 3, 4, 5, 6, vi concorrerà l'Arcidiocesi nostra, divisa per zone; il 7 e l'8, il Veneto, Gorizia, Trieste e il Litorale.

In tale occasione, seguirà pure la inaugurazione del monumento innalzato dai Veneti a Gesù Cristo sul Matalur — alla quale inaugurazione si ha affidamento abbiano a concorrere tutti i vescovi del Veneto. Per questo monumento, si raccolsero finora (come apparisce dall'ultima lista pubblicata) lire 9412.22.

Incaricati a dirigere il Pellegrinaggio sono stati delegati il rev. parroco delle Grazie mosch. Pietro Dell'Oste ed il cav. Ugo Loschi.

Venne presentata domanda al Governo per ottenere l'autorizzazione a fare il Pellegrinaggio ed alle ferrovie per avere i maggiori ribassi ferroviari possibili.

A giorni verrà pubblicato il manifesto relativo che sarà spedito in tutti i paesi della Regione.

### Nella vigna del Signore.

Sabato, nella Chiesa del Seminario, l'Arcivescovo ha promosso al presbiterato i seguenti: 1. Alessio Beniamino da Buia; 2. Bisiaco Remigio da Tricesimo; 3. Foschia Giovanni da Camponordico; 4. Merluzzi Gerardo da Privano; 5. Novelli Francesco da Udine; 6. Pascoli Giuseppe da Cividale; 7. Pelizzio Francesco da Faedis; 8. Podrecca Pietro da Rualis di Cividale.

Al diaconato: 1. Guioni Giovanni da Biadis; 2. Jacotti Antonio da Formeaso; 3. Nadalutti Antonio da Cividale. Al suddiaconato: 1. Belfio Pacifico da Forgaria; 2. Bevilacqua Francesco da Sanguarzo; 3. Contin Patrizio da Piano d'Arta; 4. Covassi Gio. Battista da Bueris; 5. D'Agostina Luigi da Piasin Sch.; 6. Di Gaspero Camillo da Faedis; 7. Fanna Ettore da Cividale; 8. Gardel Riccardo da Moggi; 9. Michelutti Bernardino da S. Daniele; 10. Molinaro Andrea da Buia; 11. Mattioni Giovanni da Buia; 12. Rinalis Vincenzo da Prato Carnico; 13. Vidoni Pietro da Sammar-denchia di Tarcento.

Nel tempio delle Grazie in Udine, celebrò domenica la sua prima messa, il sacerdote don Francesco Novello, figlio del nostro concittadino signor Pin. Novello. Per l'occasione la Scuola di S. Cecilia (direttore maestro Zanotto; all'organo il maestro Franz) eseguì inappuntabilmente la premiata messa del sacerdote Milner con l'*Ave Maria* del Groothe.

A Cividale, celebrarono ieri la prima messa don Giuseppe Pascoli e don Pietro Podrecca.

### Programma musicale

da eseguirsi martedì 4 corrente dalla Banda del Reggimento Cavallagieri di Saluzzo (12.0) dalle ore 20 alle 21 1/2 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia « Le Capitain »
2. Mazurka « La B.lla »
3. Atto I « Manno »
4. Fantasia « Il Venditore d'Uccelli »
5. Polka « Aurelia »
6. Sinfonia « Waldteufel »
7. Mazurka « Manno »
8. Zoller
9. Brindotti

## Cooperativa operaia di consumo.

### L'inaugurazione.

Soddisfacciamo — non soltanto alla promessa data, ma ed anche al nostro desiderio di riferire intorno alla inaugurazione della Cooperativa operaia di consumo, avvenuta sabato; perchè viva compiacenza noi proviamo la tutte volte che ci è dato lodare l'operosa gente del nostro paese, dove il lavoro è primo titolo alla estimazione.

Dei locali, parlammo già: abbattute alcune pareti, la sala dove ha sede la nuova cooperativa ha ripreso quasi l'ampiezza che aveva nei tempi — ormai lontani, eppur non dal tutto dimenticata — dell'Andreazza, quando vi si raccoglievano numerosi cittadini, poi divenuti qualche cosa nella vita pubblica cittadina. Il soffitto fu decorato a nuovo, dai pittori Conti e Marsili, in stile floreale — ch'è lo stile assunto anche per i mobili e per l'arredatura e per i bracciali delle lampade. In tutti questi lavori, prestaronsi quasi gratuitamente il modellatore Cesci Giuseppe, i tappezzeri Castellari e Facchini; nei lavori di ferro battuto e di ornamentazione, Antonio Dell'Oste, Antonio Moro e Arturo Ventrucolo. Il modellatore Quaini offrì due splendidi vasi della ditta Burghart. Come già notammo, diressero i lavori, l'artista Silvio Piccini e lo stipettaio Pietro Dell'Oste; e il Piccini ideò e disegnò la tabella e i mobili.

A dirigere l'osteria, fu chiamato il signor Damiano Miani; da cassiere, funziona il fotografo Luigi Pignat.

Sabato, alle nove e un quarto circa, la vasta sala era affollatissima e caldissima: pareva di trovarsi in un bagno termale, tanto si sudava; di fuori, anche folla. Di quando a quando, il signor Giusto Fontanini accendeva qualche bengale.

Accettarono l'invito i rappresentanti di tutti i goriziani; e gli onorevoli Caratti e Girardini.

### DISCORSO INAUGURALE.

Data un'occhiata all'ambiente, e lodati i lavori — soffitto, banco, sedie intagliate, tavoli con qualche motivo artistico, tabelle, ecc., tutto uniforme, per lo stile adottato — ad una estremità della sala si raggrupparono alcuni del consiglio direttivo della cooperativa e gli onorevoli sopra ricordati; poi, il signor Pietro Attilio Poli, per incarico del Consiglio direttivo, espose brevemente come sia nata l'idea della Cooperativa e quali scopi essa prefeggi. Ma prima, lesse una lettera del cav. Daniele Varri, amministratore delegato di Toppo, dal quale la Cooperativa ebbe in affitto i locali: lettera di scusa per non poter intervenire alla inaugurazione, avendo dovuto assentarsi dalla città.

Nel mese di ottobre scorso — narra poi il signor Poli — alcuni operai incominciarono a coltivare l'idea di fondare una Cooperativa di Consumo fra Operai. Senza preoccuparsi del fatto che altre Cooperative di questo genere erano già sorte in Udine con infelice risultato. Tutte le istituzioni che riguardano la cooperazione, la previdenza, il movimento operaio in genere, non ebbero vita che mettendo in pratica il « Provando e riprovando » di Galileo.

Il tempo, quando se ne faccia buon uso, fa talvolta dei prodigi, perchè col correre degli anni le coscienze si evolvono, le intelligenze si aprono ad idee nuove, i costumi si modificano e là dove un'impresa aveva già trovato ostilità e difficoltà, dopo alcuni anni sorge facilmente ed assume in breve un rigoglioso sviluppo.

Non mancarono subito i detrattori della bella iniziativa, i quali cercarono di combatterla asserendo ch'essa aveva carattere politico. Invece era sincero proposito degli iniziatori ed è ferma incrollabile volontà di tutti gli attuali soci, di mantenere assolutamente questa nostra cooperativa fuori di ogni dibattito politico.

Questa è una delle grandi utilità della cooperazione, di essere un terreno intermedio frammezzo alle correnti dei partiti — come un'isola che sta immota in mezzo al mare per quanto sia battuta da ogni parte dalle onde.

E questo grande vantaggio porterà la nostra cooperativa che riunendoci, i cittadini, specialmente operai in un ambiente sereno nel quale possono trovarsi bene uomini d'ogni partito, non solo, ma dove si svolgono teorie economiche che si adattano ad ogni ideale sociale dal più conservatore, al più avanzato, ed insegnando ad essi ad amarsi, ad apprezzare reciprocamente le virtù, a compiere le debolezze, a rispettare gli uni le idee degli altri, verrà a formare un po' alla volta quella tolleranza e quell'educazione civile che tutti desideriamo.

Ricorda poi come, alla fine di ottobre, tenne una conferenza a favore della nostra Cooperativa « quella tempra forte ed instancabile di propagandista ch'è l'on. Dino Rondani. A lui che colla sua sonagliante parola fece accogliere con entusiasmo il progetto della classe lavoratrice udinese, a lui che tanto giovò persuadendo tutti ad adottare il

benefico sistema, si volge ora con gratitudine il nostro pensiero. »

Raccolto i primi fondi ed ottenuto in affitto il locale, si diede mano alla preparazione dei mobili ed è qui che si è dimostrato il disinteresse e la fermezza di proposito dei giovani soci che, per compiere questo lavoro, rinunciarono al sonno, al riposo, allo svago, anche all'amore, costituendo con ciò il miglior auspicio per la Cooperativa che oggi s'inaugura.

« Ed ora all'opera compagni! » — soggiunge. Le cooperative servono mirabilmente a questi scopi diretti: — soppressione di ogni intermediario: vale a dire, posti in diretta comunicazione produttori e consumatori;

2. Educazione al risparmio; 3. Educazione alla Previdenza. E l'egli confida che, iniziata con questa l'opera redentrice, le nostre classi operaie e quanti al benessere loro s'interessano daranno tutto l'appoggio alla direzione della Società operaia, la quale sta studiando il tema delle case operaie. Chi può negare i vantaggi morali e materiali di una casa igienica e comoda e decente? La casa è la sede della libertà; la cooperativa è la sede dove si godono i benefici della associazione: — Libertà — ed associazione, che Giuseppe Mazzini chiamò: metodi moderni del progresso.

Ringrazia in ultimo tutti gli intervenuti. Legato di Toppo che facilitò l'affitto dei locali, la Commissione della Cooperativa ferroviaria, che tanto si prestò a indirizzare il Comitato nostro fornendogli tutti gli schiarimenti desiderati, (cooperativa rappresentata al ritrovo inaugurabile dal signor Purasanto) gli onorevoli Caratti e Girardini che vollero presenziare, l'on. Morpurgo e tutti indistintamente i benefattori della nostra Cooperativa. Grazie di cuore agli operai che misero l'intelligente opera loro a comune vantaggio, mostrando così quanto forte sentano essi il sentimento della solidarietà — necessario che sia da tutti sentito se vogliamo che l'operaio udinese proceda sicuro per il lungo cammino che ancor deve compiere per raggiungere — come dice il motto dettato dal prof. Momigliano per noi — il benessere economico e la redenzione morale. (Vivi applausi.)

### PARLA L'ON. GIRARDINI.

Mentre si vanno distribuendo vermouth e biscottini, il deputato di Udine prende la parola.

« Ammire — dice egli — il buon gusto che apparisce ed esternamente e nell'interno di questi luoghi; e mi compiacqui nell'udire ripetere dal signor De Poli che questi lavori furono con tanta finezza ed eleganza eseguiti dai nostri operai, con sacrificio proprio di tempo e di fatica.

Non è il caso qui, né il tempo, di farvi, neppure un fuggitivo cenno intorno alle cooperative di consumo...; tanto meno che parlo a coloro, che l'hanno fondata, coscientemente e non per fatua imitazione.

Questa cooperativa vostra è una nuova espressione di quella unione e solidarietà operaia, senza cui vana riuscirebbe anche la legge a dare benessere e dignità agli operai stessi.

Dalla cooperazione di consumo alla cooperazione di lavoro, è tutto un progresso, che voi certo compirete, movendo da questo vostro primo e riuscito esperimento. Queste cooperative, infatti sono organizzazioni che non solo bisono a se stesse, ma servono di propulsore efficacissima tutto quel movimento che si viene delineando nella vita pubblica del paese, per il maggior benessere di tutti.

Qui gli operai non domandano, e non troveranno soltanto un conforto, i mezzi e le agevolanze materiali; a questi luoghi domandano essi, ed avranno un ricetto fraterno, dove la mente si ristori, e la dignità e la indipendenza hanno riparo e sviluppo.

Una volta, il beneficio che recava ausilio al misero, gli rapiva la libertà; oggi, non più. Ond'io ripeto mi rallegro di averla veduta sorgere, con sì lieti e promettenti auspici e bevo alla sua prosperità. (Vivi applausi.)

### BREVI PAROLE DELL'ON. CARATTI.

Prende quindi la parola l'on. Caratti. Egli sentì forte compiacenza nell'ammirare quanto seppero fare i nostri operai, con tanto disinteresse. Permettete di dar loro un consiglio, all'amichevole; e cioè di persuadere le donne che la Cooperativa è utile, che vi si può comperare quel che si trova in altri luoghi: quando avremo le donne della nostra, la causa della cooperativa è per tre quarti riuscita. Cerchiamo dunque di persuadere le nostre compagne!... L'azione maschile, senza il loro appoggio, riuscirebbe monca ed inefficace. Ond'egli si augura che alla cooperativa nostra sia assicurato il patrocinio delle donne udinesi, per la sua prosperità, per il vantaggio e il benessere di tutti. (Applausi.)

La Cooperativa tenne aperti i suoi locali, sempre affollati, fino alla mezzanotte, sabato.

Anche domenica e ieri, la vasta sala era popolata di soci,

### Cose del Comune.

Nella seduta ordinaria della Giunta municipale di ieri si trattarono soltanto, che oggetti di consueta amministrazione.

### Facilitazioni industriali.

Il sottoscritto, ottenuta diminuzione di prezzo nell'acquisto della materia prima necessaria alla fabbricazione dei pavimenti in litosilo, offre di eseguirli a lire 4.50 il metro quadrato anziché lire 5.50 come finora costavano. Tale considerevole ribasso dà affidamento al sottoscritto di vedere adottato su larga base il vantaggiosissimo sistema.

Vigilio D'Aroneo

### Il risultato finanziario

della festa per la « Dante Alighieri »

Al grande ballo in piazza XX Settembre si fecero 7000 ingressi; il gioco dei cavallini produsse lire 94.47 i mandolinisti circa 10 lire, l'Ariston 7 lire, la vendita delle poesie Favetti circa 21 lire, i pierrots lire 5.65, il gramofono 9.60, il ballo lire 580, il Municipio regalò 100 lire, l'oste Città lire 20.

In totale un esito di circa 1425 lire.

Sta male.

Alla fanciulla Della Siega che, come abbiamo narrato, fu investita da una bicicletta montata dal signor Guido Trani, è sopravvenuta la commozione cerebrale, per cui si teme della sua vita.

### Un investimento che non esiste.

Il signor Giuseppe Colautti dichiara non essere vero che egli abbia investito (come narra il Friuli di ieri) certa Teresa Petris di Chiusaforte, mentre passava per via Gemona. La donna è caduta per scansare il cavallo, ma distante più di tre passi dal cavallo medesimo: del che il signor Colautti ha anche le prove.

### L'eredità di un parroco.

L'eredità lasciata da monsignor Pietro Novelli fu Domenico parroco del Redentore, decesso nel 20 maggio decorso, conforme al di lui testamento pubblico in atti Rubazzer, fu accettata col beneficio dell'inventario dalla erede istituita Filomena Carrara fu Francesco.

### L'eredità d'un riccone.

L'eredità del sig. Trigatti Pietro fu Daniele decesso in Udine senza testamento nel 7 marzo ultimo, fu accettata col beneficio dell'inventario dalla di lui erede sig. Anna Marzuttini vedova Turchetti, a mezzo dei di lei procuratore speciale avv. cav. Carlo Turchetti.

### Consorzio Rurale di Udine.

Gli uffici del Consorzio Rurale di Udine sono stati trasportati in via della Posta N. 18, primo piano.

### La morte improvvisa di un bambino.

Ieri verso le 13 un bambino di oltre un anno, figlio al signor Secondo Bolzico di Alessandro, abitante in via Aquileia, venne colpito da improvviso male.

Portato alla farmacia « Alla Croce bianca » dirimpetto per urgente soccorso, il povero bambino spirò. Una parafusa lo aveva istantaneamente ucciso.

### Furto di 450 lire.

In una delle scorse notti furono rubate lire 450 ed oggetti di valore che stavano in un armadio di casa, a tal Angelo Zoratti fu Marco d'anni 28 di Chiavris. Fece la denuncia, ma non ha sospetti.

### Due marinai

disertori austriaci si costituirono a questo ufficio di P. S. Essi provengono dalla guarnigione di Pola.

### I velocipedisti

che investono le persone d'ora in poi saranno arrestati e trattenuti sino a giudizio medico.

### Per l'igiene.

L'acqua di Vichy artificiale, per quanto sia ben preparata, ha l'inconveniente di perdere totalmente i vapori gassosi dopo dimezzata la bottiglia e di var l'acqua, per l'aggiunta dell'acido, alla formazione di sali, che non si riscontrano nelle acque naturali omonime.

Razionale e perfetta è quella preparata in S. S. dalla Farmacia Alla Loggia, avendo il sommo vantaggio di mantenersi munita e piccante fino all'ultimo bicchiere, senza venire minimamente alterata nella sua composizione chimica.

Da qui si spiega il felicissimo esito di questa specialità, ormai adottata e preferita dalle migliori famiglie.

### Cucina Economica Popolare.

Lo scorso mese la vendita diede il risultato seguente:

Minestra 3547 — Ossi maiale 147 — Carne 102 — Pane 2986 — Vino 351 Verdura 504.

Totale n. 7827 razioni che vanno ripartite tra la Congregazione di Carità — Comitato Protettore dell'Infanzia — Stabilimenti privati — elargizioni private e la Cucina stessa.







LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C.  
MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontana Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

## SALE MARINO PER BAGNI

preparato esclusivamente nella reale farmacia FILIPPETTI - GIROLAMI

Questo sale che contiene tutti i principi attivi dell'acqua di mare viene prescritto dai medici contro tutte quelle malattie, in cui è indicata una cura Salse - Jodo - Bromica.

Si vende in pacchi da 1 chilo da 40 centesimi

**DENTI BIANCHI E SANI**

**RINDOMATI DENTIFRICI** (PASTA POLVERE)

dell' Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà

Chimico - Farmacista - VERONA

*Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.*

**LIRE UNA con istruzione ovunque.**

**FRANCA POLVERE**, come la PASTA VANZETTI, quando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Vanzetti, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**DENTI BIANCHI E SANI**

Premiato Laboratorio  
GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - Via Lionello - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

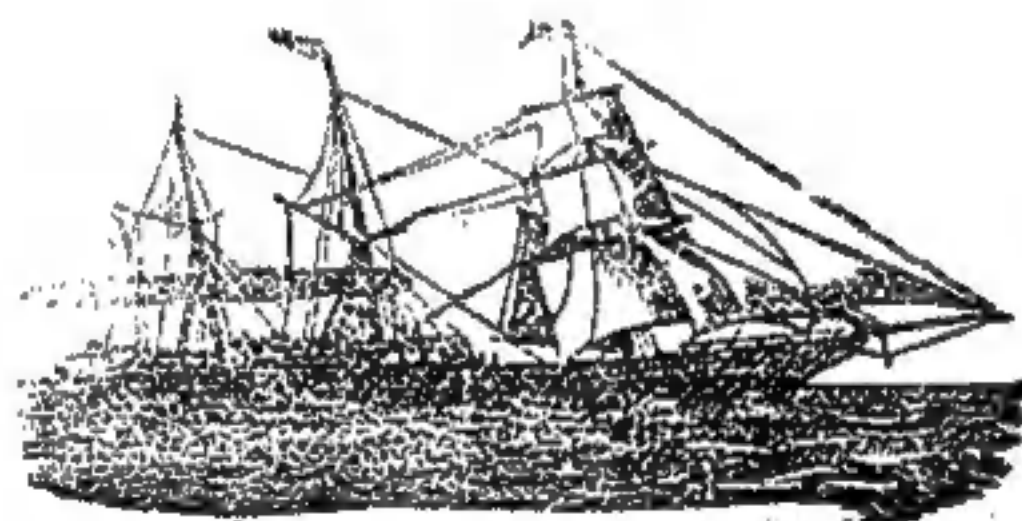
Lavori in vetrate su qualunque disegno antico e moderno

## Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino  
COMPARTIMENTO DI GENOVACasa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri  
UDINE - Via Aquileia N. 94 - UDINEServizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.Servizio Cumulativo Ferroviario  
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . . L. 60.000.000  
Emesso e versato . . . . . 33.000.000SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847  
RUBATTINO 1838Direzione Generale - Roma  
Compartimenti: GENOVA, PALERMO  
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 GIUGNO 1901 (Vapore colere postale)

**ORIONE**per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé  
Prezzi ridotti

## Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

## AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidità velocità. Spiondido sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª o 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali aragolati, con ciascuno il proprio materasso e cucciolta.

I subiti Austro-Ungarici viaggiatori sulla ferrovia in 3.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco, godranno tanto del biglietto personale quanto dei loro bagagli il prezzo ridotto.

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che riceveranno il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettiamo merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente a due Americhe. — Dall'Estero ad in Provincia di Udine per imbarco passeggeri, e chiarimenti dirigersi in Udine alla Sub-Agenzia della Società Via Aquileia N. 94, in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

## IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poiché possono essere svolti benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVERETO.

Ritribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.



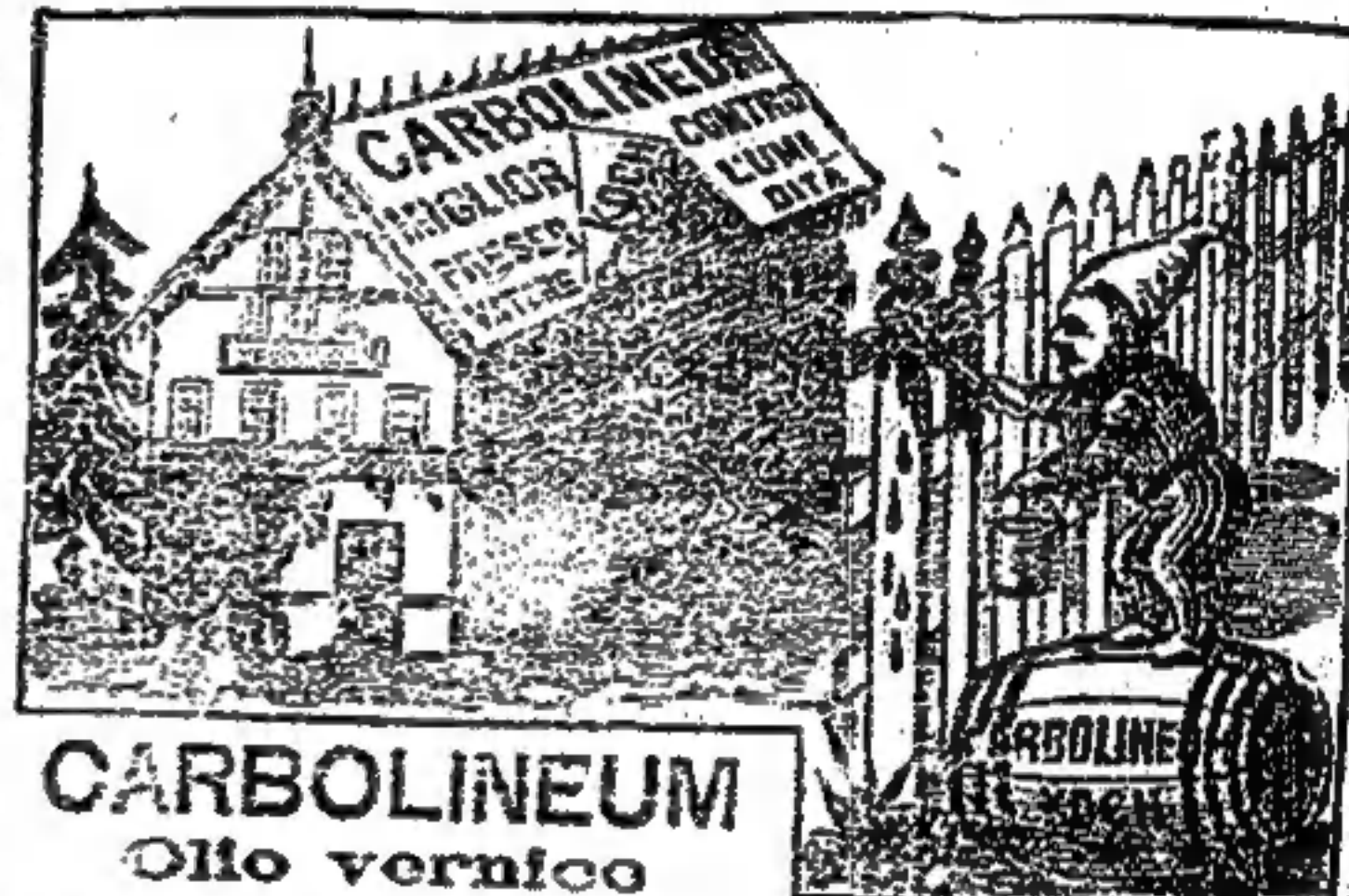
Non più CAPELLI né BARBA GRIGI e BIANCHI!

**L'ACQUA SALLÉS**

progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero. Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere che essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallés, la prontezza e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o colori preparati qualunque essi siano.

E. SALLÉS, Prof. - Chco. 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vende: presso i principali Farmacisti e Parafarmacisti.

Toso D. Edoardo  
Chirurgo DentistaVia Paolo Sarpi n. 31  
UDINE**CARBOLINEUM**  
Olio vernice

Impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTO KOCH - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

La "Patria del  
Friuli," è il più dif-  
fuso giornale della  
Provincia.**NEURALGIES** Emicrania, - Guaiagione  
con le PASTILLE ANTINEURALGICHE del Dr. CRONIER  
Scat. 3 Fr. (L. 100 Fr.) - Farm. 24, Rue de la Monnaie, Paris.

## Vinello artificiale

Sano e igienico  
lo si prepara col

## Composto enantico mirra

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale  
(Protocollo generale 12017 e d'analisi 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento usando detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per la sua qualità igienica ed economica che, viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per taglio vino, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abbozzato e profumo.

Non occorre (Dose per fabbricare litri 100 costo L. 6,00) con  
paltra spesa (Dose per fabbricare litri 50 costo L. 3,50) Istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzo: le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico M. MORA, Piacenza (Emilia) Via S. Salvatore 40.

NB. Non si eseguono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo per pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorarli e ricavarli. — Si rilascia pure qualunque vaso vinario affetto di muffa acida o fusto. — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviamo un campione di vino guasto e che si vuole ingovernare nella quantità di mezzo litro circa si ritorna risanato rinviandoci la spesa per ristabilirlo. — Per l'operazione del campione non si esige nessuna compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il invio che è di lire 1,50.

Igiene e Bellezza della Pelle  
**CRÈME VELOUTINE**

PREPARATA DA CH. FAY

Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIS

MEDAGLIA D'ORO 1889 Exposition Universelle, PARIS 1900

La Crème Veloutine è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere Veloutine a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Crème-Creme, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i Crème-Grassi.

A. MANZONI &amp; C., Milano, Roma e in tutti i Profumerie.

Francesco Cogolo callista pro-  
vetto, Grazzano N. 73.